

FRIULI INNOVAZIONE

Feruglio chiama le banche: servono maggiori risorse

«Servono ulteriori risorse per finanziarie il fondo speciale per le Start up innovative». L'appello lo lancia Fabio Feruglio, direttore di Friuli Innovazione spiegando che le risorse raccolte ad oggi per sostenere i progetti di Techno Seed, l'incubatore d'impresa diretto da Cristiana Compagno, grazie al contributo di alcuni istituti di credito, sono insufficiente per assicurare la nascita e lo sviluppo di altre start up che attendono di potersi trasformare in imprese grazie appunto a Techno Seed. Per questo Techno Seed ha chiamato a raccolta gli istituti di credito attivi in Fvg. L'appuntamento è stato fissato per oggi al Parco scientifico e tecnologico di Udine. Sarà lo stesso Feruglio ad illustrare le caratteristiche dell'iniziativa che si pone l'obiettivo di creare nuova imprenditorialità nei settori più innovativi, obiettivo che potrà essere raggiunto se si riuscirà a dotare il Fondo specia-

le Start up dell'incubatore di impresa Techno Seed di maggiori risorse.

Il Fondo, già operativo e che ha consentito la nascita di almeno 12 imprese altamente innovative in meno di tre anni, prevede due forme di intervento, uno con la partecipazione al capitale di rischio da parte di Friulia, il secondo con concessione di finanziamenti agevolati senza garanzie. In particolare, quest'ultimo è un fondo rotativo di titolarità dell'Università di Udine. Ad oggi ammonta a 125.000 euro, quasi totalmente utilizzati nel finanziamento di due start up, ma punta a raggiungere i 250.000. Gli strumenti finanziari a disposizione delle imprese Techno Seed raggiungeranno così 1.1 milioni di euro, considerando la disponibilità di questo fondo, quella dello strumento equity gestito da Friulia e il contributo a fondo perduto messo a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico.